

Archivi Riuniti delle Donne – Ticino
Casa Maderni - Via Cantonale – 6818 Melano
telefono 091 648 10 43 e-mail archivi@archividonneticino.ch

Invito

Relazioni, pratiche e mediazioni di donne

Il ciclo di quest'anno prevede una serie di incontri che trattano i rapporti instaurati fra donne, generativi di cultura e di narrazione storica. In una parola – di mondo.

Nel passato e nel presente, le mediazioni create dalle donne toccano il linguaggio.

Le forme d'espressione rivelano spesso capacità poetiche di dire cose prosaiche; si hanno così modalità nuove e attraversamenti di generi letterari, artistici e storici, capaci di rendere il simbolico femminile fertile, innovativo e in costante divenire.

Incontro

con Emma Scaramuzza
e Michela Persico-Campana

sabato 22 ottobre 2005 - ore 14.30
a Melano, Via Cantonale

Il filo conduttore di questo incontro è la relazione tra due donne,
entrambe impegnate in un progetto di libertà femminile.

Emma Scaramuzza

ci parlerà della storia dell'amicizia tra la filantropa Alessandrina Ravizza (1846-1915)
e la scrittrice Sibilla Aleramo (1876-1960).

Michela Persico-Campana

ci parlerà di quella tra Sibilla Aleramo e Irene Marcionetti (1905-2004)
maestra ticinese e poeta.

Emma Scaramuzza, ricercatrice di Storia contemporanea presso l'Università Statale degli Studi di Milano, ha studiato in particolare temi legati alla Spagna nel Novecento e alla storia delle donne e delle relazioni di genere. Ha pubblicato saggi su varie riviste storiche e ha tradotto e curato il volume di Maria Milagros Rivera Garretas, *Nominare il mondo al femminile. Pensiero delle donne e teoria femminista*, Editori Riuniti, Roma 1998. Ha pubblicato il volume *La santa e la spudorata. Alessandrina Ravizza e Sibilla Aleramo. Amicizia, politica e scrittura*, Liguori, Napoli 2004.

Michela Persico-Campana avrebbe desiderato diventare maestra, ma, frenata dall'estrema severità di un professore del ginnasio, dovette ripiegare per la sezione che allora veniva denominata "per le maestre d'asilo". La vita le ha sottoposto alcune stupende sfide: allevare tre figli, una bambina in affido, e crescere con loro; assumere il ruolo di monitrice nella locale Società Federale di ginnastica e curare il suo primo libro, che è un gesto d'amore nei confronti della sua zia, maestra per quarant'anni a San Nazzaro e poeta inedita: *Irene Marcionetti. Graffiando il Novecento. "Non sono di nessuno": le parole di una donna nascosta*, Edizioni Ulivo, Balerna 2005.